



CONSORZIO CNCCS

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING



CNCCS Scarl

**Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020
& Documenti Accompagnatori**



COVER, INDICE E ORGANI SOCIALI



CONSORZIO CNCCS

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING



CONSORZIO CNCCS

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING

CNCCS Scarl



Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

CNCCS Scarl
Via Pontina 30.600
00071 - Pomezia (RM)
codice fiscale: 11190441003
Partita IVA: 11190441003
Capitale Sociale 100.000,00 i.v.



INDICE

ORGANI SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 1.1 Andamento generale e scenario di mercato
- 1.2 Attività della Società
 - L'Azienda Consorzio CNCCS
 - Collezione Composti Chimici
 - Raccolta Compositi
 - Laboratori
 - Centro Malattie Rare
 - Area di Ricerca
 - Malattie Rare
 - Malattie Trascurate e della Povertà
- 1.3 Principali eventi e attività di ricerca dell'esercizio 2020
- 1.4 I Partner del Consorzio CNCCS
- 1.5 Andamento della gestione della Società
 - Gestione economica della Società
 - Principali indici patrimoniali e finanziari della Società
 - Posizione finanziaria netta della Società
- 1.6 Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione
- 1.7 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale
- 1.8 Investimenti
- 1.9 Ricerca e sviluppo
- 1.10 Operazioni con le parti correlate
- 1.11 Attività di direzione e coordinamento
- 1.12 Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta
- 1.13 Politiche di gestione dei rischi finanziari
- 1.14 General Data Protection Regulation – GDPR
- 1.15 Azioni proprie
- 1.16 Sovvenzioni ad organizzazioni politiche e di beneficenza
- 1.17 Società di revisione
- 1.18 Proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato di Esercizio



BILANCIO DI ESERCIZIO Consorzio CNCCS Scarl

Bilancio di esercizio: prospetti contabili del Consorzio CNCCS Scarl

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota integrativa al bilancio di esercizio

Premessa

Principi di redazione

 Prospettiva della Continuità Aziendale

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del codice civile

Cambiamenti di principi contabili

Correzione di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e adattamento

Criteri di valutazione applicati

Altre informazioni

Commenti alle principali voci dell'Attivo

Commenti alle principali voci del Passivo

Commenti alle principali voci del Conto Economico

Nota integrativa: altre informazioni

Proposta sulla destinazione del risultato di Esercizio



ORGANI SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE

Amministratori in carica:

Presidente Consiglio di amministrazione	Enrico Garaci
Amministratore Delegato	Pietro Di Lorenzo
Consigliere	Matteo Francesco Liguori
Consigliere	Paolo De Natale

Collegio Sindacale:

Presidente	Demetrio Minuto
Sindaci effettivi	Antonio Fotia
	Massimo Caramante
Sindaci supplenti	Fabio Verta
	Claudia Autieri

Società di revisione:

Incarico di Revisione su base volontaria	Deloitte & Touche SpA
--	-----------------------



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020



CONSORZIO CNCCS

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING



Relazione sulla gestione 2020

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio CNCCS Scarl, (di seguito anche solo “CNCCS”, la “Società”, il “Consorzio”), in relazione all’esercizio conclusosi il 31 dicembre 2020, presenta:

- la Relazione sulla Gestione 2020,
- il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020

La Relazione sulla Gestione è stata predisposta in forma volontaria, redigendo la Società il Bilancio in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti di legge.

La stessa è stata dunque redatta, a beneficio dei Soci, nell’ottica di fornire un quadro ampio ed esaustivo della Società, idoneo a rappresentare compiutamente, attraverso un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente, l’evolversi della situazione della Società.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell’art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d’esercizio.

Il Bilancio relativo all’esercizio 2020 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale, come meglio descritto nella Nota Integrativa, a cui si rimanda.

1.1 Andamento generale e scenario di mercato

Il CNCCS Scarl costituito nel 2010 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS) e da IRBM SpA (in precedenza IRBM Science Park SpA), opera nel campo della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica applicata alla ricerca traslazionale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è il risultato economico e finanziario della attività di ricerca svolte mediante la collaborazione tra pubblico e privato, che ha permesso l’implementazione di una repository centralizzata di composti chimici e di origine organica oltre ad un’importante accelerazione della ricerca traslazionale e dello sviluppo di progetti innovativi nell’ambito dello sviluppo di nuovi farmaci. Tale sinergia tra enti pubblici e strutture industriali configura sempre più un asset strategico per lo sviluppo della ricerca traslazionale nazionale. In particolare, il modello adottato dal Consorzio, vera e propria *Virtual Company*, permette di avvalersi delle competenze e delle strutture più valide in ragione delle singole progettualità mantenendo l’integrazione grazie all’hub di riferimento strutturale proprio della realtà industriale traslazionale.

1.2 Attività della Società

L’AZIENDA CONSORZIO CNCCS

CNCCS (Collezione nazionale di composti chimici),

gestisce una repository nazionale di composti chimici associata ad un centro screening (HTS) per l’identificazione di nuovi leads attivi sui bersagli biologici di interesse delle diverse progettualità su cui si concentrano le attività del consorzio.

I composti chimici, sintetizzati da enti pubblici e privati, vengono collezionati e testati con l’obiettivo di aumentare ed accelerare la traslazione delle nuove scoperte della ricerca di base ed industriale nello sviluppo nuove conoscenze e di molecole per lo studio di funzione di geni, meccanismi biologici e nuovi farmaci.



Il Consorzio si avvale delle competenze del **CNR**, **ISS** e **IRBM**, che sono identificati come i partner ideali per il conseguimento della missione del consorzio, ognuno contribuendo con capacità ed esperienze uniche e sinergiche nel settore della ricerca.

Il CNR è uno dei principali centri di eccellenza nella ricerca biomedica in Italia. Gli Istituti del CNR si avvalgono delle conoscenze e delle collezioni di composti chimici nell'ambito delle loro linee di ricerca.

L'ISS è uno dei principali centri di eccellenza nella ricerca scientifica in Italia con riferimento a malattie diffuse su scala globale con un'attenzione particolare a malattie che impattano fortemente lo sviluppo della società. IRBM SpA ha un'esperienza decennale nella ricerca farmaceutica, che include competenza nella creazione e gestione di collezioni contenenti centinaia di migliaia di composti e nel loro disegno e nell'implementare e realizzare campagne di screening (HTS). La società vanta un track record unico in Italia avendo contribuito alle ricerche che hanno portato all'approvazione di quattro farmaci attualmente disponibili sul mercato globale.

Il progetto risponde a un'importante richiesta nel campo biomedico, quale la traslazione delle scoperte ottenute nella ricerca di base in drug discovery per il successivo sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti.

La scienza della chimica organica ha una lunga tradizione in Italia e centinaia di molecole sono continuamente create e sintetizzate nei laboratori di ricerca privati e pubblici.

La maggior parte di queste molecole non sono testate per potenziali nuove applicazioni diverse dal loro scopo originale di utilizzo, limitandone pertanto il valore di applicazione. La creazione di una vasta collezione di queste molecole in una singola repository offre la possibilità di archiviare e studiare centinaia di migliaia di composti, costituendo così un'importante risorsa strategica per il Paese.

Le campagne di screening della collezione dei composti su bersagli biologici di interesse ha lo scopo di aumentare le possibilità di scoprire nuove molecole attive da utilizzare come leads per lo sviluppo di nuovi tools biologici o farmaci. Inoltre, attraverso campagne di screening sinergiche si mira a giungere alla scoperta di nuovi campi di applicazione per le molecole presenti nella collezione, in aree differenti da quelle per cui originariamente erano state create.



COLLEZIONE COMPOSTI CHIMICI

RACCOLTA COMPOSTI

La raccolta dei Composti Chimici è un'iniziativa promossa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall'Istituto Superiore della Sanità (ISS) e dall'IRBM (IRBM) attraverso la "Collezione Nazionale dei Composti Chimici e Centro Screening (CNCCS)".

Il CNCCS ha avviato il progetto per creare la prima Collezione Nazionale di Composti chimici sintetizzati allo scopo di identificare molecole attive tramite screening, diventando così un punto di riferimento a livello nazionale ed europeo per l'identificazione di nuovi *lead*.



La costituzione di una repository centralizzata in una singola postazione offre di fatto la possibilità di archiviare, ricercare, distribuire ed utilizzare migliaia di molecole e facilita ed accelera la traslazione di nuove scoperte provenienti dalla ricerca di base alla ricerca applicata.

Lo sviluppo di questo progetto permetterà di scoprire nuove applicazioni in campi completamente diversi da quelli di origine e di effettuare lo *screening* di un'ampia varietà di composti chimici, aumentando enormemente la possibilità di successo nell'identificazione di molecole utili e/o efficaci.

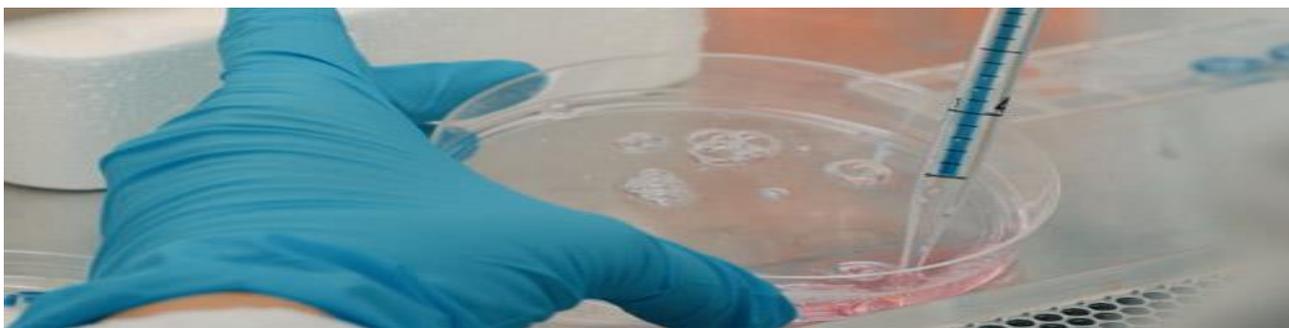
La pubblicazione dei risultati delle campagne di *screening* ha lo scopo di incrementare la diffusione della conoscenza scientifica e ad aprire nuove opportunità di collaborazione tra i diversi enti e le istituzioni di ricerca coinvolti nell'iniziativa.

In tale ottica risulta quindi di fondamentale importanza il contributo degli Istituti di ricerca, delle Università e dei singoli ricercatori volto ad incrementare la collezione tramite l'inserimento dei propri composti all'interno della *repository*.

In ragione dei vantaggi e delle opportunità che tale iniziativa offre sia al singolo scienziato che alla comunità scientifica, sempre più ricercatori inviano i propri composti chimici per l'inserimento degli stessi all'interno della *repository* unendoli a quelli già messi a disposizione da CNR, ISS ed IRBM e da quanti hanno già offerto il loro contributo.

LABORATORI

I laboratori del CNCCS hanno sede presso l'IRBM Science Park. L'area destinata alle attività sperimentali del CNCCS copre circa 1.000 mq ed include strumentazione d'avanguardia per la gestione automatizzata e dinamica della collezione di composti chimici e la preparazione delle piastre sperimentali per High Throughput Screening (HTS), un sistema robotico per HTS e strumentazione per il controllo qualità dei composti che entrano a far parte della collezione cui si aggiungono strumentazioni all'avanguardia per l'avanzamento traslazionale.



Inoltre, IRBM ha una consolidata esperienza nella costituzione e gestione di collezioni di centinaia di migliaia di molecole. L'istituto è attrezzato con laboratori e strumentazione all'avanguardia per sviluppo di saggi miniaturizzati e per HTS (High Throughput Screening), per la chimica medicinale e la chimica analitica.

CNCCS è in possesso di un sistema di conservazione e gestione di composti completamente automatizzato. Tale repository contiene i composti in soluzione di DMSO che vengono poi direttamente preparati nei formati di micropiastre adatti a condurre saggi di HTS. La movimentazione dei campioni viene eseguita attraverso l'uso di strumentazione integrata e software dedicati in grado di gestire il tracking dei campioni in modo da evitare errori umani.

AREA DI RICERCA

CNCCS ha creato un sito di riferimento nazionale ed un network internazionale per la ricerca traslazionale nel campo delle malattie rare, trascurate e della povertà.

Il Centro di ricerca con hub nei laboratori all'interno del IRBM Science Park promuove ricerche con gruppi di ricerca del CNR, dell'ISS, dell'IRBM e di enti esterni associati.



Le attività del laboratorio centrale comprendono lo studio della biologia delle malattie rare e trascurate, l'identificazione di nuovi bersagli molecolari nonché la scoperta di nuovi agenti terapeutici. Il network di collaboratori è composto da partner leader internazionali con competenze complementari, come ad esempio nell'ambito di settori quali cancro rari, malattie tropicali, malattie genetiche, terapia genica ed altro.

Gli obiettivi principali del Consorzio sono:

- Validare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare e trascurate
- Identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su bersagli validati
- Generare nuove tecnologie per la ricerca avanzata
- Scoprire nuovi agenti terapeutici
- Portare i nuovi agenti fino a studi clinici umani
- Assicurare lo sviluppo di nuovi farmaci tramite partnership o outlicensing
- Generare nuove conoscenze da pubblicare

MALATTIE RARE

Una malattia è considerata “rara” quando colpisce non più di 5 persone ogni 10.000 abitanti. La bassa prevalenza nella popolazione non significa però che le persone con malattia rara siano poche. Si parla infatti di un fenomeno che colpisce milioni di persone in Italia e decine di milioni in tutta Europa. Il numero di Malattie Rare conosciute e diagnosticate è compreso fra 7.000 e 8.000.

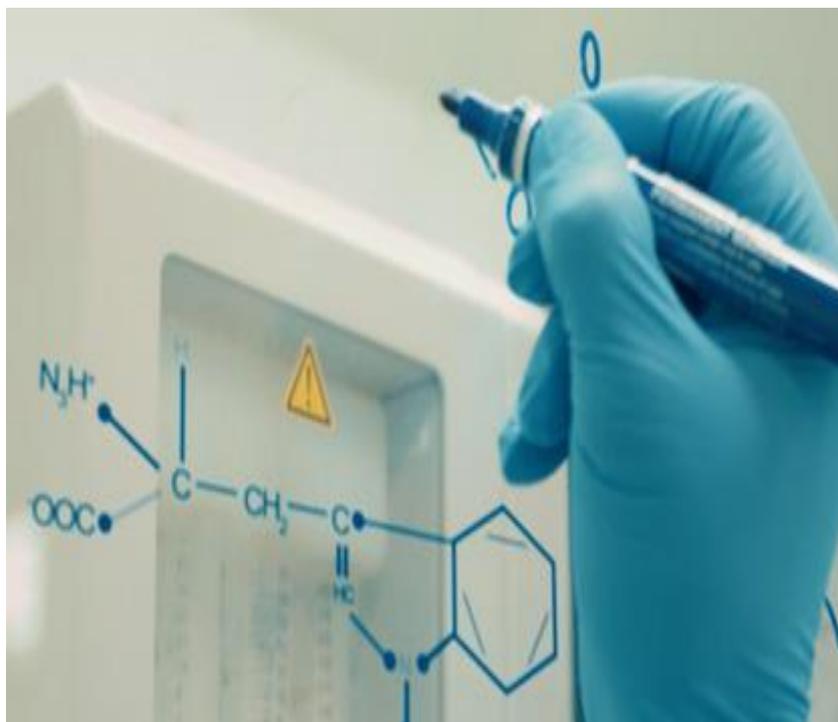


MALATTIE TRASCURATE E DELLA POVERTÀ

Il termine “malattie della povertà” si usa per descrivere quelle malattie che colpiscono prevalentemente le classi più povere della società. Si ritiene infatti che la povertà sia un fattore di rischio determinante o addirittura il fattore di rischio principale per questi tipi di alterazioni della salute. In taluni casi, si giunge a pensare che le malattie fungano esse stesse quali barriere per lo sviluppo economico necessario per porre fine alla povertà

L'OMS ritiene che il 45% circa di tutti i malanni che affliggono i paesi più poveri sia direttamente associato allo stato di indigenza in cui le popolazioni vivono. La tubercolosi, la malaria, zika, dengue e l'AIDS, che sono tra le principali malattie associate alla povertà, da sole colpiscono quasi il 18% degli abitanti di queste zone.

Il numero complessivo di decessi che sono collegati alle malattie della Povertà nei Paesi più poveri del mondo si aggira sui 14 milioni di persone l'anno. Tra questi, 1.8 milioni di bambini muoiono ogni anno perchè affetti da gastroenteriti alle quali si associa diarrea.



Il 95% dei casi di AIDS nel mondo si registra nei Paesi in via di sviluppo ed il 98% dei malati di tubercolosi vive in questi stessi Paesi, a questi dati va anche aggiunto che il 90% delle morti per malaria si verifica in Africa, nella regione Subsahariana. Complessivamente queste tre malattie sono causa del 10% della mortalità a livello mondiale.

Un altro tipo di malattie le cui percentuali sono paurosamente elevate nei Paesi più poveri sono quelle curabili dell'infanzia, nonostante esistano cure disponibili ed efficaci, tra queste ci sono il morbillo, la pertosse e la poliomelite. Malattie quali morbillo, polmonite e dissenteria sono strettamente collegate ad uno stato di indigenza e vengono incluse assieme ad AIDS, malaria e tubercolosi nella definizione più ampia di malattie della Povertà.

Secondo gli studi, oltre un milione di persone soffrono di malattie tropicali che pur essendo state sconfitte ed eliminate nel mondo occidentale continuano a mietere vittime in queste zone. Tra questi la malaria, la Malattia di Chagas (la Tripanosomiasi americana) la malattia del sonno (la tripanosomiasi africana) la leishmaniosi, la schistosomiasi e la tubercolosi.

1.3 Principali eventi e attività di ricerca dell'esercizio 2020

L'esercizio 2020 rappresenta, per il Consorzio CNCCS, un **ulteriore importante traguardo** nella **affermazione dello stesso quale polo di eccellenza nella ricerca scientifica**.

I costanti risultati positivi sono infatti il **frutto dell'importante collaborazione** tra Istituzioni pubbliche, Enti di ricerca, Università ed aziende private **di cui il CNCCS si propone come punto funzionale di aggregazione e raccolta per lo sviluppo scientifico ed il riconoscimento nazionale ed internazionale**.

Le linee operative applicate, e di seguito elencate, **rappresentano il punto di eccellenza del CNCCS**:

- **collaborazioni** con centri di ricerca di primaria importanza in ambito pubblico-privato;
- sviluppo di **progetti di ricerca innovativi**;
- ampliamento della **compound Repository altamente integrata** ed applicabile alle varie linee progettuali;
- **collezione, analisi e archiviazione di tutti i composti** provenienti dalle varie istituzioni partecipanti;
- **investimenti nella ricerca sulle malattie rare e trascurate** per la scoperta di nuovi rimedi terapeutici;
- **promozione dello sviluppo di una cultura di cooperazione per la ricerca** nel campo delle malattie rare e trascurate;
- **messa a disposizione della collezione** per istituzioni pubbliche e per lo screening;
- promozione delle **collaborazioni a livello nazionale ed internazionale**;
- **incentivazione del networking tra Istituzioni, Enti scientifici, Industria, Fondazioni e Venture Capital**.

Le principali attività di ricerca del 2020 sono state:

- la continuazione dei due progetti di ricerca principali della Società
 - ✓ Collezione dei composti chimici ed attività di screening;
 - ✓ Centro di ricerca di nuovi farmaci per malattie rare trascurate e della povertà.
- Il progetto di ricerca sul *virus ZIKA e nuovi virus emergenti*;
- Il progetto per la terapia/cura dell'Infezione da Epatite B tramite la sua Società partecipata;

Collezione dei composti chimici ed attività di screening.

La costituzione e l'ampliamento razionale della collezione in una facility centralizzata a disposizione delle Università e centri di ricerca italiani sta acquisendo sempre più valore strategico per tutte le Istituzioni, centri di ricerca e industrie che vi partecipano e la utilizzano per la valorizzazione della ricerca italiana, principalmente per due motivi:

- la possibilità di scoprire nuove applicazioni per molecole inventate e sintetizzate nell'ambito di progetti in campi completamente diversi da quello originale;
- la possibilità di esplorare in una particolare area di ricerca una diversità molecolare mai raggiungibile da un singolo ente, amplificando di fatto enormemente la possibilità di successo nell'identificazione di molecole utili o efficaci alle ricerche ed alla conoscenza scientifica.

Centro di ricerca di nuovi farmaci per malattie rare trascurate e della povertà.

Riguardo ai progetti di drug discovery nelle malattie rare e trascurate, il CNCCS ha svolto progetti di ricerca applicata tramite collaborazioni tra i Soci ed enti esterni di livello nazionale ed internazionale in diversi ambiti secondo i piani scientifici approvati (Centri di ricerca, università, fondazioni, etc.).

Il progetto di ricerca sul virus ZIKA e nuovi virus emergenti.

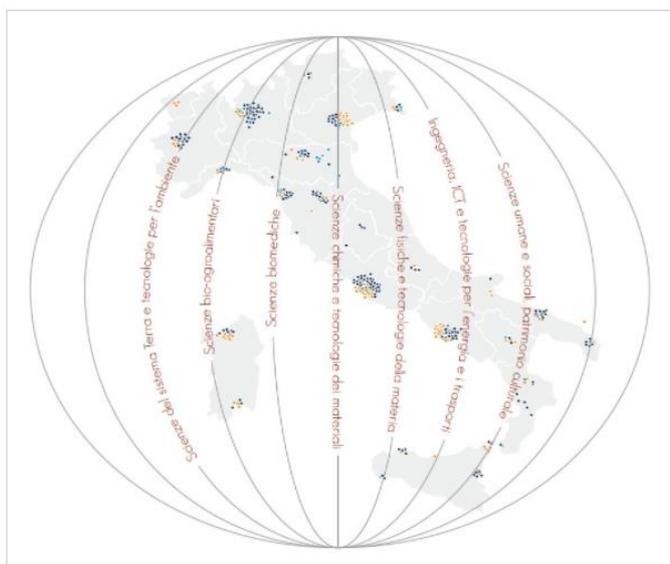
In particolare nel 2020 le ricerche del CNCCS si sono concentrate anche sui più che promettenti sviluppi dei dati avviati nell'ambito del *progetto Zika*. I risultati raggiunti sono molto incoraggianti e pongono le basi per sviluppi potenzialmente molto innovativi per i quali sono in corso studi di approfondimento.

Il progetto per la terapia/cura dell'Infezione da Epatite B.

Il Consorzio, inoltre, partecipa ad un **progetto con la società partecipata Promidis** nato in partnership con l'Università San Raffaele Vita e Salute di Milano, l'Università Statale di Milano e l'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare, per la terapia/cura dell'Infezione da Epatite B. **Le molecole individuate sono risultate altamente performanti** sia rispetto ai farmaci in commercio che in rapporto alle progettualità in fase di ricerca; la ricerca prosegue unitamente all'attività volta a supportare finanziariamente le ulteriori fasi di sviluppo.

1.4 I Partner del Consorzio CNCCS

Il CNCCS Scarl costituito nel 2010 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e da IRBM SpA, opera nel campo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica applicata alla ricerca traslazionale.



Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è un Ente pubblico di ricerca nazionale con competenze multidisciplinari, vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MUR). Fondato nel 1923, ha il compito di realizzare progetti di ricerca scientifica nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo del Paese, promuovendo l'innovazione, l'internazionalizzazione del "sistema ricerca" e favorendo la competitività del sistema industriale.

Ogni giorno, il CNR affronta le sfide del nostro tempo in molteplici settori: salute dell'uomo e del pianeta, ambiente ed energia, alimentazione e agricoltura sostenibile, trasporti e sistemi di



produzione, ICT, nuovi materiali, sensori e aerospazio. Ma anche scienze umane e tutela del patrimonio culturale, scienze sociali, bioetica, scienze e tecnologie quantistiche, intelligenza artificiale, tecnologie abilitanti.

Le attività vengono svolte attraverso un patrimonio di risorse umane di circa 8.500 dipendenti operanti su tutto il territorio nazionale, di cui oltre 7.000 impegnati in ricerca e attività di supporto alla ricerca. La rete scientifica è costituita da 88 Istituti di ricerca e da sette Dipartimenti per aree macro-tematiche. Un contributo importante arriva dalle collaborazioni, anche internazionali, con i ricercatori delle Università e delle imprese.

Il CNR, inoltre, è il maggior Ente non universitario coinvolto nei dottorati di ricerca degli atenei italiani, con l'obiettivo di contribuire all'alta formazione dei giovani mediante percorsi caratterizzati da altissimo profilo scientifico, innovazione e qualità della ricerca.



L'Istituto superiore di sanità, anche ISS, è un ente di diritto pubblico che, in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale in Italia, svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica. L'Istituto è posto sotto la vigilanza del Ministero della salute.

L'inaugurazione ufficiale dell'ISS, allora denominato "Istituto di sanità pubblica", avvenne il 21 aprile 1934, dopo l'entrata in vigore, l'11 gennaio 1934, del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 che definiva status e funzioni del nuovo Istituto, e una volta terminata l'intera costruzione. I lavori per la costruzione dell'edificio principale, su progetto dell'architetto Giuseppe Amendola, erano iniziati il 6 luglio 1931. Finanziatrice dei lavori di costruzione dell'Istituto era stata la statunitense Rockefeller Foundation.

Secondo lo statuto, l'Istituto di sanità pubblica «con sede a Roma, opera al servizio del Ministero dell'Interno come centro di ricerca, indagini e accertamenti riguardanti i servizi per la pubblica sanità e per la specializzazione del personale del suddetto servizio nel Regno».

Il primo nucleo era costituito da 40 unità di personale e 4 laboratori:

- malarialogia
- batteriologia
- chimica
- fisica

Nel 1941 l'Istituto di Sanità Pubblica, diretto dal 25 luglio 1935 da Domenico Marotta, assunse l'attuale denominazione di Istituto Superiore di Sanità.

Dopo la fine della seconda guerra mondiale venne dato un particolare impulso alle attività di ricerca nei campi della biologia e della microbiologia.

La Legge 7 agosto 1973 n. 519 successivamente riformò l'ISS garantendogli una maggiore autonomia, permettendo l'organizzazione della ricerca per grandi aree tematiche, rendendo possibile programmare gli impegni nei settori della ricerca sanitaria e biomedica finalizzata, nonché le attività di controllo e normazione.



Con la creazione del Servizio sanitario nazionale (SSN), con la legge 833 del 1978, l'Istituto divenne organo tecnico-scientifico del SSN, con la clausola "politica", tuttavia, di stabilire un'istituzione separata a cui venivano affidate la ricerca e le attività regolatorie nell'area dell'igiene e della sicurezza del lavoro; questo ente fu l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL).

Nel 2001, col decreto del presidente della Repubblica 20 gennaio 2001 n. 70 contenente il Regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità, a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 (Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2001) venne approvato il nuovo regolamento di organizzazione che cambiò radicalmente lo stato giuridico dell'Istituto. L'ISS divenne ente di diritto pubblico che, in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale, svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica.

Nel 2003 venne approvato il nuovo organigramma articolato in dipartimenti e centri nazionali. Sia i dipartimenti che i centri nazionali sono strutture tecnico-scientifiche, articolate in reparti, con autonomia in attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione; i centri hanno anche carattere interdipartimentale con funzione di coordinamento con le istituzioni esterne.



- **IRBM** è un gruppo aziendale che opera nel settore della biotecnologia molecolare, della scienza biomedicale e della chimica organica. Una delle maggiori aree di ricerca dell'Istituto è la scoperta di nuovi farmaci nelle aree terapeutiche della neurodegenerazione, dell'oncologia e delle malattie infettive e parassitarie. IRBM ha partecipato negli anni alle ricerche che hanno portato negli anni all'approvazione di 4 farmaci attualmente disponibili nel mercato globale.

1.5 Andamento della gestione del Consorzio CNCCS

Gestione economica della Società

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (importi in Euro)	2020	%	2019	%	Variazione	%
Ricavi delle vendite	30.000	0,4%	30.000	0,2%	-	0,0%
Altri ricavi	7.568.017	99,6%	12.225.011	99,8%	(4.656.994)	(38,1%)
Ricavi della gestione caratteristica	7.598.017	100,0%	12.255.011	100,0%	(4.656.994)	(38,0%)
Costi per materie prime-merci	(37.189)	(0,5%)	(394.259)	(3,2%)	357.070	(90,6%)
Costi per servizi	(7.839.474)	(103,2%)	(11.333.729)	(92,5%)	3.494.255	(30,8%)
Costi per il personale	(75.898)	(1,0%)	(106.653)	(0,9%)	30.755	(28,8%)
Altri oneri di gestione	(2.503)	(0,0%)	(4.529)	(0,0%)	2.025	(44,7%)
Costi della Produzione	(7.955.065)	(104,7%)	(11.839.169)	(96,6%)	3.884.105	(32,8%)
Margine operativo lordo - EBITDA	(357.048)	(4,7%)	415.841	3,4%	(772.889)	(185,9%)
Rettifiche di attività finanziarie	-	0,0%	(10.000)	(0,1%)	10.000	(100,0%)
Oneri e Proveti di natura non ricorrenti	375.000	4,9%	(356.550)	(2,9%)	731.550	(205,2%)
Risultato Operativo - EBIT	17.952	0,2%	49.291	0,4%	(31.339)	(63,6%)
Oneri e proventi finanziari	504	0,0%	(563)	(0,0%)	1.067	(189,4%)
Imposte correnti e differite	(8.736)	(0,1%)	(37.145)	(0,3%)	28.409	(76,5%)
Utile (perdita) d'esercizio	9.720	0,1%	11.583	0,1%	(1.863)	(16,1%)

Il **Totale dei Ricavi** della gestione caratteristica del Consorzio al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 7.598 mila, subendo una contrazione del 38%, pari ad Euro 4.657 mila, rispetto all'esercizio precedente (euro 12.255 mila al 31 dicembre 2019).

La voce è composta principalmente dai contributi in conto esercizio di cui la società è assegnataria per lo sviluppo dei progetti di ricerca in essere assegnati con specifica convenzione dal CNR alla Società a fronte delle assegnazioni ottenute.

La contrazione dell'esercizio 2020 è dovuta principalmente conclusione di alcune importanti progettualità assegnate alla società negli anni precedenti, cui si è aggiunto lo slittamento della chiusura della progettualità afferente al Progetto Zika, per ragioni afferenti all'impatto della pandemia covid-19 sulle attività da eseguire nei laboratori di ricerca.

I **Costi della produzione** al 31 dicembre 2020 risultano pari a Euro 7.955 mila, in contrazione del 33% e la cui variazione è in linea con la contrazione dei ricavi ed i minori progetti in termini quantitativi, ma non qualitativi, in corso nel 2020.

Il **Margine Operativo Lordo - EBITDA** risulta al 31 dicembre 2020 negativo di Euro 357 mila contro il margine operativo positivo per Euro 416 mila rilevato nel corso del 2019, frutto da un lato delle efficienze di gestione da parte del Consorzio nella conclusione di alcuni progetti nel 2019 e dall'altro dallo slittamento temporale al 2021 della conclusione di alcuni progetti la cui conclusione era prevista nel 2020. Sostanzialmente dalla lettura congiunta del risultato 2019 e 2020 il bilancio risulta chiudere in sostanziale pareggio anche in considerazione della natura giuridica del Consorzio.

La gestione non caratteristica o non ricorrente, positiva di Euro 375 mila nel 2020 e negativa sostanzialmente per lo stesso valore nel 2019, mostra nel presente esercizio, il ribaltamento in capo al socio IRBM S.p.A. del costo sostenuto dal CNCCS in occasione della liquidazione della società controllata High Science Tv Srl il cui ammontare, secondo il disposto dello statuto sociale, è stato imputato a carico del socio privato IRMB SpA

Si ricorda a tal fine che la controllata High Science Tv Srl, costituita per gestire in totale trasparenza economico-finanziaria il canale televisivo satellitare High Science Tv è stata chiusa al fine di sviluppare il progetto secondo le rinnovate decisioni del Consiglio di Amministrazione e dei



Soci generando un onere non ricorrente nel bilancio 2019, di cui, come illustrato precedentemente, il Socio IRBM SpA si è fatto integralmente carico nel 2020 a seguito della delibera del CdA del CNCCS della definitiva non prosecuzione del progetto nelle forme stabilite fino a quel momento.

Il Risultato di esercizio dopo le imposte si attesta invece nel 2020 ad Euro 10 mila contro Euro 12 mila del 2019, sostanzialmente in pareggio anche in considerazione della natura giuridica del Consorzio.

Risultati patrimoniali e finanziari della Società

La tabella sottostante riporta i principali dati patrimoniali e finanziari della Società:

STRUTTURA PATRIMONIALE (importi in Euro)	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Variazione	%
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	(0,0%)	1.000	(0,0%)	-	0,0%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	1.000	(0,0%)	1.000	(0,0%)	-	0,0%
Crediti commerciali	30.000	(0,4%)	36.600	(0,6%)	(6.600)	(18,0%)
Altre attività	804.352	(12,0%)	881.636	(13,8%)	(77.284)	(8,8%)
Debiti commerciali	(3.137.555)	46,7%	(2.876.049)	45,1%	(261.505)	9,1%
Altre passività	(4.412.709)	65,7%	(4.417.319)	69,3%	4.610	(0,1%)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(6.715.912)	99,9%	(6.375.133)	100,0%	(340.779)	5,3%
CAPITALE INVESTITO	(6.714.912)	99,9%	(6.374.133)	100,0%	(340.779)	5,3%
Fondi rischi e Fondi TFR	(4.698)	0,1%	(2.343)	0,0%	(2.355)	100,5%
CAPITALE INVESTITO NETTO	(6.719.610)	100,0%	(6.376.475)	100,0%	(343.135)	5,4%
Coperto da:						
Capitale Sociale	100.000	(1,5%)	100.000	(1,6%)	-	0,0%
Riserve e risultati portati a nuovo	35.861	(0,5%)	24.276	(0,4%)	11.585	47,7%
Risultato di esercizio	9.720	(0,1%)	11.583	(0,2%)	(1.863)	(16,1%)
PATRIMONIO NETTO	145.581	(2,2%)	135.859	(2,1%)	9.722	7,2%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(6.865.191)	102,2%	(6.512.335)	102,1%	(352.857)	5,4%
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) / INDEBITAMENTO	(6.865.191)	102,2%	(6.512.335)	102,1%	(352.857)	5,4%
TOTALE COPERTURE	(6.719.610)	100,0%	(6.376.475)	100,0%	(343.135)	5,4%

Di seguito si riporta in sintesi degli stessi:

- Capitale Immobilizzato: è costituito dall'attivo fisso;
- Capitale Circolante Netto: include tutte le attività a breve, al netto delle passività a breve;
- Capitale Investito: è uguale alla somma dei primi due;
- Capitale Investito Netto: è il capitale investito al netto delle passività non correnti;
- (Posizione Finanziaria Netta) - Indebitamento Finanziario Netto: sono le disponibilità liquide più i crediti finanziari a breve termine al netto dei debiti finanziari a breve e lungo termine;

La gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio CNCCS mostra una situazione positivamente stabile, gestita unicamente con mezzi di capitale proprio e non appesantita quindi da situazioni finanziarie legate alla disponibilità di credito bancario.

Al 31 dicembre 2020 il CNCCS registra un **Capitale Investito Netto** negativo pari a Euro 6.720 mila (Euro 6.376 mila al 31.12.2019), rappresentato quasi esclusivamente dal Capitale Circolante Netto sia nel 2020 che nel 2019.

Influiscono in maniera significativa sulla voce in oggetto la sottovoce delle altre passività che sono rappresentate principalmente dai risconti passivi di contributi ricevuti di competenza degli esercizi successivi, in virtù di apposite comunicazioni, per i progetti in corso a valere su più esercizi. Si sottolinea a tal fine che in contrapposizione alla voce è presente fra le disponibilità liquide, deposito bancario un c/c dedicato, di identico ammontare.



Al netto di tale componente, il Capital Circolante Netto appare di entità molto meno significativa e più che adeguatamente coperto dai mezzi propri costituiti dal **Patrimonio Netto** (Euro 146 mila al 31 dicembre 2020) e dalle disponibilità liquide presenti nei c-c bancari in capo alla Società (Euro 6.865 mila al 31 dicembre 2020), che formano la **Posizione Finanziaria Netta** di seguito esposta.

Posizione finanziaria netta della Società

(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) / INDEBITAMENTO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.865.191	6.512.368	352.823	5,4%
Disponibilità liquide e Crediti finanziari correnti (A)	6.865.191	6.512.368	352.823	5,4%
Scoperti di c/c e anticipazioni bancarie	-	33	(33)	(100,0%)
Quota a breve di finanziamenti e Altri debiti fin.ri correnti	-	-	-	0,0%
Debiti finanziari a breve termine (B)	-	33	(33)	(100,0%)
Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette) (C) = (B-A)	(6.865.191)	(6.512.335)	(352.857)	5,4%
Passività finanziarie a medio/lungo termine nette	-	-	-	0,0%
Indebitamento finanziario a medio/lungo termine (D)	-	-	-	0,0%
Indebitamento Finanziario Netto / (Posizione Finanziaria Netta) (E) = (C+D)	(6.865.191)	(6.512.335)	(352.857)	5,4%

1.6 Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che nel 2021 continueranno le progettualità del CNCCS relativamente ai due progetti di ricerca principali unitamente alla conclusione del progetto "ZIKA e nuovi virus emergenti" la cui scadenza è stata procrastinata su richiesta degli istituti CNR coinvolti, che hanno subito forti rallentamenti operativi a causa delle restrizioni operate nei laboratori in seguito alla diffusione della pandemia di Covid-19.

Nel corso del 2021 quindi il CNCCS porterà avanti tutti i programmi scientifici approvati a fine 2020 oltre a continuare la sua opera di reperimento e sintesi di nuove molecole chimiche allo scopo di arricchire ulteriormente la collezione che già a fine 2020 si è attestata a circa 400.000 composti; continuerà a portare avanti alcuni progetti già avviati meritevoli di continuazione in forza dei risultati scientifici raggiunti ed altri completamente nuovi, specialmente nel campo delle malattie rare e parassitarie, come già anticipato nel corso dell'anno, in particolare grazie agli sviluppi delle conoscenze maturate nell'ambito del progetto Zika che vedranno la loro prosecuzione nei programmi ancora oggetto di finanziamento in ragione degli importanti risultati ottenuti.

Appare sempre più evidente, quindi, la vocazione del consorzio ad essere un Centro traslazionale per la valorizzazione del lavoro accademico e di base, cosicché appare sempre più lungimirante alla luce dei risultati, la scelta del Comitato Scientifico del CNR e delle strutture del MIUR di dare vita al Consorzio stesso.

La validazione dei test biologici e lo screening della collezione sono sempre più orientati alla implementazione di una attività sinergica fra ricerca pubblica e privata per giungere a collaborare con l'industria chimico-farmaceutica.

Non si segnalano infine fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possano avere riflessi sul Bilancio 2020 o sulle previsioni del management sulla gestione del 2021.

1.7 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Essendo nota il CNCCS per essere una *Virtual Company* con compiti di pianificazione e controllo, il personale alle dipendenze della Società è in linea con le richieste dei soci pubblici che vogliono evitare in modo tassativo di appesantire la struttura con posizioni lavorative e costi fissi dei quali si fa onere e carico il socio privato per conto del consorzio.

1.8 Investimenti

Quale *Virtual Company*, con compiti di pianificazione e controllo, CNCCS in ragione della struttura delle assegnazioni non effettua investimento di lungo periodo per conto proprio, essendo la sua attività legata agli specifici progetti di ricerca ad essi commissionati e realizzati tramite la collaborazione con i propri partner, che realizzano gli stessi con le proprie risorse umane e le proprie strutture.

1.9 Ricerca e sviluppo

La Società si contraddistingue per la sua attività di ricerca e sviluppo negli specifici settori e progetti nei quali opera.

1.10 Operazioni con le parti correlate

Le operazioni rilevanti con le parti correlate poste in essere dalla Società sono state concluse a normali condizioni di mercato e rientrano nella normale gestione caratteristica della Società.



Le attività sono inoltre soggette a prescrizioni di report periodici relativi all'avanzamento ed al completamento delle lavorazioni sottoposte per l'approvazione a due Commissioni, tecnico/amministrativa e scientifica, composte da tre membri cadauna, tutti indicati esclusivamente dal socio pubblico CNR.

Per maggiori dettagli si rimanda agli appositi paragrafi della nota integrativa al Bilancio di Esercizio.

1.11 Attività di direzione e coordinamento

Con riferimento a quanto previsto dall'art 2497 C.C. e seguenti in tema di direzione e coordinamento si fa presente che il Consorzio CNCCS Scarl. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di nessuna società al di là delle presunzioni con il combinato articolo 2359. Si rileva infatti che sebbene il Socio IRBM SpA detenga il 70% delle quote rappresentanti il Capitale Sociale della Società, essa non ne detiene il controllo di fatto.

1.12 Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

La direzione aziendale segue costantemente l'evolversi delle esigenze organizzative e del sistema di controllo interno che la Società deve gestire per rispondere ad eventuali mutamenti del mercato e nelle regolamentazioni del settore di appartenenza.

La Società, quale *Virtual Company*, può beneficiare di strutture e servizi di primissimo livello messe a disposizione dai propri *soci e partner industriali*.

Oltre ai rischi finanziari commentati successivamente, i fattori di rischio cui la Società è maggiormente esposta in termini di probabilità di accadimento e di impatto negativo potenziale sul business, sono esposti di seguito, insieme alle azioni poste in essere dalla Società, volte a mitigarne o eliminarne i potenziali effetti negativi.

Descrizione del rischio	Azioni di mitigazione poste in essere – <i>Risk Management Activities</i>
Fattori di rischio esterni	
Rischio Paese	La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.
Rischio Pandemico Covid	Il 2020, come anche l'inizio del 2021, come è noto, è stato caratterizzato da una pandemia mondiale a causa del diffondersi del Virus SARS-CoV-2 che ha generato diversi periodi di lockdown delle attività produttive e commerciali, diverse ondate di contagi con ripercussioni sul sistema sanitario mondiale, restrizioni alla circolazione delle persone e contrazione dei consumi e del commercio. Il management della Società ha subito posto in essere analisi, ipotesi, strategie ed azioni per affrontare tale congiuntura e per programmare la gestione dei progetti e l'adozione di tutte le misure sanitarie. Particolare attenzione è stata e viene prestata alle norme sul distanziamento sociale ed igiene, seguendo scrupolosamente le procedure di comportamento in linea con le norme e le raccomandazioni dei legislatori, facendo periodicamente intervenire professionisti del settore della sanificazione ambientale.
Fattori di rischio interni	
Perdita di informazioni sensibili	<ul style="list-style-type: none">▪ Implementazione di soluzioni tecnologiche che prevengono la perdita di informazioni sensibili.▪ Definizione di regole interne per l'accesso e la protezione delle informazioni sensibili.▪ Adozione di sistemi di data disaster recovery

1.13 Politiche di gestione dei rischi finanziari

La Società mira a gestire e contenere i rischi finanziari cui è soggetta, attraverso la prudente valutazione degli amministratori

L'esposizione ai rischi finanziari della Società è la seguente:

- ✓ **Gestione della liquidità:** il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

In generale si riscontra una costante difficoltà nel puntuale incasso dei contributi d'esercizio che tuttavia la società riesce a gestire con un'oculata gestione amministrativa delle attività e, ove strettamente necessario, mediante il finanziamento del socio privato senza il ricorso a finanziamenti dei soci pubblici; pertanto non si evidenziano rischi di liquidità.

Si precisa inoltre che la Società non ha per il momento ritenuto necessario accedere a risorse finanziarie creditizie per il raggiungimento degli scopi sociali mediante l'apertura di posizioni bancarie.

Tali rischi vengono fortemente evitati grazie al supporto del socio privato ove si sia presentata la necessità.

- ✓ **Rischio di Credito:** il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Sia pure nell'ambito di un costante e strutturale ritardo nell'incasso dei crediti dagli enti pubblici partner, possiamo affermare che l'operatività del Consorzio non presenta rischi di credito. Per il futuro prevediamo che il consolidamento delle collaborazioni in essere permetta un'ottimizzazione dei periodi di incasso, frutto della maggiore consapevolezza dei flussi di riferimento degli Enti coinvolti. Resta tuttavia inteso che non si evidenziano situazioni di inesigibilità ma esclusivamente di processo funzionale di esigibilità.

- ✓ **Rischi finanziari:** la società nel corso del 2020 ha avuto una posizione bancaria costituita da conti correnti ordinari per l'operatività di gestione sui quali non sono aperte posizioni bancarie debitorie.

La costante attenzione alla gestione del ciclo finanziario ed il buon livello di reputazione vantato presso il sistema creditizio, fanno ritenere congrua la struttura di controllo del generale livello di rischio finanziario.

1.14 General Data Protection Regulation – GDPR

In data 4 maggio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il Regolamento Europeo n.679/2016 denominato “General Data Protection Regulation” (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno e che avrà efficacia in tutti i Paesi della UE a partire dal 25 maggio 2018. Il Regolamento è inteso a rafforzare e rendere omogenea la protezione dei dati personali dei residenti della Unione Europea ed obbliga tutti i titolari dei trattamenti dei dati ad osservare e adempiere agli obblighi previsti dalla normativa, in particolare a mettere in atto misure tecniche e organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al fine di garantire la protezione dei dati. La Società è particolarmente sensibile alle tematiche relative alla protezione dei dati ed ha recepito il nuovo Regolamento Europeo, garantendo la protezione dei dati e la tutela della privacy in ogni ambito. Ai sensi di quanto previsto dal suddetto Regolamento Europeo, ha provveduto, provvede e provvederà ad implementare e aggiornare tutte le attività e procedure necessarie per una piena conformità alla normativa richiamata ed ha posto in essere le misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di perdita dei dati, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. Attualmente sono in corso le attività propedeutiche alla divulgazione delle procedure all'interno dell'organizzazione.

1.15 Azioni proprie

La società non possiede e non ha movimentato durante l'esercizio 2019, né direttamente, né indirettamente, azioni proprie o azioni di società controllanti.

1.16 Sovvenzioni ad organizzazioni politiche e di beneficenza

La Società non ha effettuato donazioni ad organizzazioni politiche.

1.17 Società di revisione e Collegio Sindacale

L'incarico per il controllo contabile e revisione legale ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2018, n.39 è assegnato al Collegio Sindacale. Ciò non di meno la Società ha affidato la revisione del Bilancio su base volontaria ad una primaria società di revisione, Deloitte & Touche SpA

1.18 Proposta sulla destinazione del risultato dell'esercizio

Il Bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2020 evidenzia un utile di Esercizio di Euro 9.720.

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile di Esercizio a Utili a nuovo essendo la riserva Legale già completamente costituita.

Pomezia, 05 maggio 2021

Prof. Enrico Garaci
per conto del Consiglio di Amministrazione



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020



CONSORZIO CNCCS

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING

COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Pomezia
Codice Fiscale	11190441003
Numero Rea	ROMA 1285587
P.I.	11190441003
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.000	1.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.502	904.046
Totale crediti	830.502	904.046
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	6.865.191	6.512.368
Totale attivo circolante (C)	7.695.693	7.416.414
D) Ratei e risconti	3.850	14.190
Totale attivo	7.700.543	7.431.604
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.867	9.284
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	14.992	14.992
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.720	11.583
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	145.581	135.859
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.698	2.343
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.175.264	2.918.402
Totale debiti	3.175.264	2.918.402
E) Ratei e risconti	4.375.000	4.375.000
Totale passivo	7.700.543	7.431.604

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.000	30.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.560.000	12.225.000
altri	383.017	12
Totale altri ricavi e proventi	7.943.017	12.225.012
Totale valore della produzione	7.973.017	12.255.012
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.188	394.259
7) per servizi	7.839.475	11.333.729
9) per il personale		
a) salari e stipendi	56.333	77.869
b) oneri sociali	16.092	23.475
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.474	5.309
c) trattamento di fine rapporto	3.474	5.309
Totale costi per il personale	75.899	106.653
14) oneri diversi di gestione	2.504	361.079
Totale costi della produzione	7.955.066	12.195.720
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.951	59.292
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	48	18
Totale proventi diversi dai precedenti	48	18
Totale altri proventi finanziari	48	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	16	9
17-bis) utili e perdite su cambi	473	(573)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	505	(564)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	10.000
Totale svalutazioni	0	10.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(10.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.456	48.728
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.736	37.145
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.736	37.145
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.720	11.583

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.720	11.583
Imposte sul reddito	8.736	37.145
Interessi passivi/(attivi)	(32)	(9)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	18.424	48.719
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.474	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	335.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(473)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.001	335.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	21.425	383.719
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	277.612
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	472.306	(118.855)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.340	936.860
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	2.300.000
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(126.229)	(159.410)
Totale variazioni del capitale circolante netto	356.417	3.236.207
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	377.842	3.619.926
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	32	9
(Imposte sul reddito pagate)	(23.901)	(16.614)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.119)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(24.988)	(16.605)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	352.854	3.603.321
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(33)	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(31)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	352.823	3.603.321
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.511.623	2.908.277
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	745	770
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.512.368	2.909.047
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.864.452	6.511.623
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	739	745
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.865.191	6.512.368
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione e con il rendiconto finanziario.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Al riguardo si evidenzia che in considerazione del particolare settore di appartenenza, la gestione aziendale non è stata interessata dagli effetti negativi conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni materiali risultano interamente ammortizzate.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi in conto esercizio erogati dal MISE, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva, sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto iscritti nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai costi di produzione i costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda l'acquisto di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative, i relativi costi sono iscritti per quota maturata.

Con riferimento ai ricavi essi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni sconti e premi, nonché delle imposte connesse direttamente agli stessi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.000 (€1.000 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	484.000	1.000	485.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	484.000		484.000
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000
Valore di fine esercizio				
Costo	0	484.000	1.000	485.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	484.000		484.000
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono il valore del macchinario afferente alla "repository automatizzata" che risulta interamente ammortizzato alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €1.000 (€1.000 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PROMIDIS Srl	Milano	12155221000	10.000	9.242	420.888	1.000	10,00%	1.000
Totale								1.000

Trattasi della partecipazione detenuta nella collegata Promidis Srl avente come oggetto sociale lo sviluppo di progetti di ricerca traslazionale in collaborazione con enti impegnati nella ricerca di base.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	36.600	(6.600)	30.000	30.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.624	(30.122)	29.502	29.502	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	807.822	(36.822)	771.000	771.000	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	904.046	(73.544)	830.502	830.502	0	0

I "crediti verso altri" sono principalmente rappresentati dai crediti relativi ai contributi in conto esercizio in essere al 31 dicembre 2020.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €6.865.191 (€6.512.368 nel precedente esercizio). La variazione delle disponibilità liquide è imputabile all'erogazione delle tranche dei finanziamenti oggetto delle convenzioni stipulate con le strutture pubbliche.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.511.623	352.829	6.864.452
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	745	(6)	739
Totale disponibilità liquide	6.512.368	352.823	6.865.191

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sussistono ratei attivi.

I risconti attivi sono pari a Euro 3.850 (Euro 14.190 nel precedente esercizio).

I movimenti e la composizione della singola voce sono così rappresentati:

Movimenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.190	(10.340)	3.850
Totale ratei e risconti attivi	14.190	(10.340)	3.850

Composizione

Descrizione	Importo
Assicurazioni RCT	300
Assicurazioni CDA	3.550
Totale	3.850

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Relativamente alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, si evidenzia che nessuno onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €145.581 (€135.859 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	9.284	0	0	11.583	0	0		20.867
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	14.992	0	0	0	0	0		14.992
Utile (perdita) dell'esercizio	11.583	0	(11.583)	0	0	0	9.720	9.720
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	135.859	0	(11.583)	11.583	0	2	9.720	145.581

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Riserva legale	0	0	0	9.284	0	0		9.284
Altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo	14.992	0	0	0	0	0		14.992
Utile (perdita) dell'esercizio	9.284	0	0	(9.284)	0	0	11.583	11.583
Totale Patrimonio netto	124.276	0	0	0	0	0	11.583	135.859

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	Apporto soci		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	20.867	Utili	A-B	20.867	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	14.992	Utili	A-B-C	14.992	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	135.861			35.859	0	0
Quota non distribuibile				20.867		
Residua quota distribuibile				14.992		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.698 (€ 2.343 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.343
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.474
Altre variazioni	(1.119)
Totale variazioni	2.355
Valore di fine esercizio	4.698

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	33	(33)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.501.049	472.306	2.973.355	2.973.355	0	0
Debiti verso controllanti	375.000	(210.800)	164.200	164.200	0	0
Debiti tributari	21.377	(1.169)	20.208	20.208	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.156	(2.806)	7.350	7.350	0	0
Altri debiti	10.787	(636)	10.151	10.151	0	0
Totale debiti	2.918.402	256.862	3.175.264	3.175.264	0	0

La voce "Debiti Verso fornitori" ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 472.306,00 per effetto della normale gestione aziendale. Essa accoglie infatti l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisizione di beni e servizi non ancora estinti alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Debiti verso controllanti " accoglie i debiti di natura commerciale esistenti alla chiusura dell'esercizio a fronte dei servizi forniti dalla IRBM Spa nel corso dell'esercizio.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie i debiti verso gli enti di competenza, estinti nel mese di gennaio 2021, per oneri previdenziali ed assistenziali relativi alle retribuzioni maturate per il mese di dicembre 2020.

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente gli importi dovuti al personale dipendente per le retribuzioni relative al mese di dicembre 2020 e per gli oneri differiti maturati.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sussistono ratei passivi.

I risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €4.375.000 (€4.375.000 nel precedente esercizio).

I movimenti della singola voce sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.375.000	0	4.375.000
Totale ratei e risconti passivi	4.375.000	0	4.375.000

La voce accoglie l'ammontare dei contributi, di competenza degli esercizi successivi, ricevuti dagli enti pubblici, in virtù di apposite comunicazioni, per i progetti in corso a valere su più esercizi. Detti contributi sono stati iscritti nella Voce A5 -

Altri ricavi e proventi" del conto economico sulla base del decreto di concessione e rinviati alla chiusura dell'esercizio, per la quota non di competenza, mediante rilevazione del risconto passivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi a società del gruppo	30.000
Totale	30.000

Essi sono iscritti quando il servizio è reso ovvero quando la prestazione è effettuata.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €7.943.017 (€12.225.012 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	12.225.000	(4.665.000)	7.560.000
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	8.006	8.006
Altri ricavi e proventi	12	374.999	375.011
Totale altri	12	383.005	383.017
Totale altri ricavi e proventi	12.225.012	(4.281.995)	7.943.017

La voce "Contributi in conto esercizio" accoglie l'ammontare dei contributi pubblici di cui la società è assegnataria per lo sviluppo dei progetti di ricerca in essere. La variazione subita dalla voce in oggetto rispetto al precedente esercizio è dovuta all'effetto della conclusione di alcune importanti progettualità assegnate alla società negli anni precedenti.

Gli "Altri ricavi" afferiscono principalmente al ribaltamento in capo al socio IRBM S.p.A. del costo sostenuto nel precedente esercizio dal CNCCS in occasione della liquidazione della società controllata High Science Tv Srl il cui ammontare, secondo il disposto dello statuto sociale, è stato imputato a carico del socio privato IRMB SpA.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €7.839.475 (€11.333.729 nel precedente esercizio).

La variazione è in linea e strettamente legata alla variazione dei ricavi per contributi in conto esercizio relativi ai progetti assegnati alla Società precedentemente descritta.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	2.716	(830)	1.886
Lavorazioni esterne	11.136.452	(3.589.891)	7.546.561
Servizi e consulenze tecniche	25.556	45.430	70.986
Compensi agli amministratori	124.618	(18.182)	106.436
Compensi a sindaci e revisori	23.778	7.027	30.805
Spese e consulenze legali	5.505	62.537	68.042
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	9.112	(932)	8.180
Altri	5.992	587	6.579
Totale	11.333.729	(3.494.254)	7.839.475

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.504 (€ 361.079 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	310	0	310
Diritti camerali	632	105	737
Oneri di utilità sociale	2.500	(2.500)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	356.550	(355.991)	559
Altri oneri di gestione	1.087	(189)	898
Totale	361.079	(358.575)	2.504

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	16
Totale	16

La voce accoglie la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo sulla dilazione delle imposte dovute.

Utili e perdite su cambi

La società svolge prevalentemente attività in valuta locale. Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	906	906
Perdite su cambi	0	433	433

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	2.772	0	0	0	
IRAP	5.964	0	0	0	
Totale	8.736	0	0	0	0

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti ed applicando le seguenti percentuali:

IRES	24%
IRAP	4,82%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	10

La società consortile si avvale inoltre dell'apporto di numerose risorse messe a disposizione dai propri soci consorziati al fine di contenere i costi fissi di struttura come richiesto dai partners pubblici e dall'ente erogante.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	87.176	19.032

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento a quanto previsto dall'art 2497 C.C. e seguenti in tema di direzione e coordinamento si fa presente che il Consorzio CNCCS Scarl. non è soggetto a direzione e coordinamento da parte di nessuna società al di là delle presunzioni con il combinato articolo 2359. Si rileva infatti che sebbene il Socio IRBM SpA detenga il 70% delle quote rappresentanti il Capitale Sociale della Società, essa non ne detiene il controllo di fatto.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni trattate e concluse strettamente a condizioni di mercato, pertanto, nel rispetto della normativa vigente

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si evidenzia che non sono emersi fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Considerato il particolare settore di attività l'emergenza sanitaria da COVID-19 non ha avuto effetti negativi sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Relativamente alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si evidenzia che la Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7 del codice civile, relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c., si evidenzia che la società non possiede e non ha acquisito o alienato nell'esercizio, neanche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, azioni e/o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento ai fondi riconducibili alla L. 4 agosto 2017 n. 124 la società nel corso del 2020 ha incassato per attività svolte negli anni 2018, 2019 e 2020 i seguenti importi:

- a. Euro 567.000,00 a valere sul Fondo FOE - Progetti a Valenza Internazionale riconducibili al D.M. n. 568 del 26 luglio 2018 emanato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- b. Euro 233.000,00 a valere sul Fondo FOE - Progetti a Valenza Internazionale riconducibili al D.M. n. 568 del 26 luglio 2018 emanato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- c. Euro 3.262.500,00 a valere sul Fondo FOE - Progetti a Valenza Internazionale riconducibili al D.M. n. 856 del 10 ottobre 2019 emanato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- d. Euro 1.246.500,00 a valere sul Fondo FOE - Progetti a Valenza Internazionale riconducibili al D.M. n. 856 del 10 ottobre 2019 emanato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- e. Euro 2.280.000,00 per fondi riconducibili alla determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio della Regione Lazio, n. G18712 del 28/12/2017. Tali fondi afferiscono a progettualità di ricerca svolta dal CNCCS direttamente e per mezzo dei suoi partners ed eseguita in diverse annualità. Tali importi sono stati canalizzati ed erogati tramite il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Si evidenzia inoltre che la società ai sensi dell'art. 24, comma 1 del DL. n. 34/2020, nel corso dell'anno 2020, non ha effettuato il versamento della prima rata dell'acconto IRAP di Euro 41.052,80 dovuto per l'anno di imposta 2020, determinato applicando il metodo storico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo l'intero utile dell'esercizio, pari a Euro 9.720 avendo la riserva legale raggiunto già un quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Prof. Enrico Garaci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.